

**Riunione del Consiglio di Istituto
dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione
25/05/2021**

Nota: la riunione si è tenuta in videoconferenza causa emergenza Covid-19

Elenco partecipanti:

Direttore:

- Aldo Gangemi

Membri del Consiglio di Istituto (in ordine alfabetico):

- Cinzia Avesani
- Laura Barca
- Olga Capirci
- Diana Giorgini
- Francesca Miano
- Andrea Orlandini
- Vieri Giuliano Santucci
- Franca Tecchio
- Luca Tummolini

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Direttore e relativa discussione
 - a) Aree progettuali DSU/Concorsi
 - b) Governance CNR
 - c) Sede San Martino della Battaglia
 - d) Gestione dati/GDPR
 - e) Sperimentazione della piattaforma Sharepoint per comunicazioni intra-Istituto
 - f) Lavoro in presenza/agilità in Istituto
- 2) Gruppo di supporto alla direzione per gli spazi a San Martino
- 3) Serie di seminari introduttivi e conferenza di Istituto (anniversario ISTC)
- 4) Sostituzione di Cinzia Avesani in CDI per pensionamento e problema della rappresentanza delle sedi distaccate
- 5) Cambio nome del laboratorio di Padova
- 6) Content strategy di Istituto in collaborazione con Buzzoole
- 7) Acquisizione da parte dell'Istituto di software per la correzione e la revisione di testi scientifici in Inglese
- 8) Varie ed eventuali

La riunione si apre alle ore 09:00

Resoconto della riunione per punti

1) Comunicazioni del direttore e relativa discussione

a) Aree progettuali DSU/Concorsi

Il Direttore informa di come l'intento del questionario sulle aree strategiche del Dipartimento di Scienze Umane (DSU) fosse quello di poter avere una mappatura tra aree e progetti (passati e in corso). Tale operazione è importante poiché collegata anche all'assegnazione di posti e alla creazione delle commissioni per concorsi come quelli ex Art. 15 da poco svolti per I e II livello (Primo Ricercatore/Primo Tecnologo e Dirigente di Ricerca/Dirigente Tecnologo).

Il gruppo di lavoro del DSU ha usato degli algoritmi di clustering sui dati raccolti dai questionari inviati al fine di raggruppare i diversi Istituti, e in questo modo ISTC è stato avvicinato all'Istituto di Tecnologie Didattiche (ITD) e a quello di Linguistica Computazionale (ILC). Il Direttore sottolinea come il problema dell'avere concorsi con tali raggruppamenti non è solo una diversità di aree tematiche, ma soprattutto una disparità di valutazione delle produzioni scientifiche nei diversi campi. A tal proposito sarà svolta una nuova riunione del DSU proprio per stabilire la divisione in aree (ad es., aree bibliometriche vs non-bibliometriche).

Andrea Orlandini: La forza (e la problematicità rispetto ai concorsi) del nostro Istituto è il suo essere molto eterogeneo. Dovrebbe emergere un'area che valorizzi tale eterogeneità. Rispetto ai concorsi, qualora rimanessero gli accorpamenti tra aree, il problema è quello di avere commissioni che possano ben rappresentare tutte le anime presenti.

b) Governance CNR

Il Direttore comunica che al momento la nuova Presidente dell'Ente, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, ha iniziato una fase di interlocuzione con la rete partendo dai Dipartimenti (in particolare, ha avuto un incontro con i membri eletti dei Consigli Scientifici di Dipartimento). E' previsto che l'8 Giugno si terrà anche un incontro con i Direttori di Istituto del DSU.

I Direttori le hanno mandato una mail chiedendo un incontro per discutere di alcuni punti cruciali, a cui per ora è stata data solo una risposta formale, ma non un appuntamento.

Come ISTC è stata inviata una mail alla nuova Presidente dal Direttore per augurarle buon lavoro e sottolineare come nel nostro Istituto da anni vengano portate avanti tematiche di ricerca vicine a quelle del suo background come ricercatrice. La volontà sarebbe quella di averla ospite alla Conferenza di Istituto che dovrebbe svolgersi a seguito degli interventi degli ex-direttori in celebrazione dei 20 anni di ISTC.

Il Direttore comunica che il Direttore Generale dell'Ente è in scadenza e che il Vice-Presidente, Prof. Lucio D'Alessandro, è stato invece confermato.

Per quanto riguarda i contratti, non vi è nessuna novità sui Tempi Determinati (per ora bloccati).

c) San Martino della Battaglia e altre sedi

Il Direttore comunica che la sede di Via Palestro è stata visitata per valutare lo spostamento della sede centrale di San Martino della Battaglia (SMB). L'attuale proprietà dello stabile di Via Palestro (Fondo Mario Negri) è disponibile ad affittare lo stabile al CNR, ma deve prima trovare una collocazione per i propri uffici. Tale soluzione potrebbe avvenire entro l'anno, ma il Direttore ipotizza che, nel caso in cui si trovi un accordo, un nostro trasferimento a Via Palestro non avverrà prima del 2023. L'attuale contratto di affitto di SMB scade alla fine del 2024.

Cinzia Avesani: anche la sede di Padova deve trasferirsi. A tal proposito c'è un problema con l'Ufficio del Patrimonio dell'Ente, che non vorrebbe farsi carico di alcune spese.

Laura Barca chiede della possibilità di avere spazi per i laboratori nello stabile di Via Palestro. Il Direttore comunica che esiste un piano "semi-interrato" che potrebbe ospitare sia i laboratori che la biblioteca, ed anche l'ultimo piano (non occupabile da uffici, poiché non a norma per tale utilizzo) potrebbe ospitare laboratori ed aree riunioni. Il Direttore comunica che anche nella sede di Via Palestro è presente un parcheggio riservato, sebbene di dimensioni ridotte rispetto a quello di SMB.

Laura Barca ricorda che le attrezzature in fase di acquisto per la nuova infrastruttura ISTC oltre al muro per arrampicate richiedono spazi ad-hoc per poter essere utilizzate e si chiede se gli spazi a Via Palestro ne permetteranno una collocazione adeguata. Il Direttore informa che nello stabile di Via Palestro esiste una corte interna, in questo momento non in sicurezza. Se la proprietà la mettesse a norma, andrebbe bene per ospitare il muro da arrampicata.

Luca Tummolini chiede che, rispetto al trasferimento della sede di SMB, venga aperta una discussione più ampia con tutto il personale della sede. In particolare, in autunno potrebbe essere fatta una riunione di sede che verta su questo specifico tema.

Il Direttore sottolinea che purtroppo ancora non ci sono certezze. È però vero che l'Ente (ed in particolare l'Ufficio del Patrimonio) ha discusso varie possibilità e quella di Via Palestro sembra essere la soluzione migliore (anche per evitare l'opzione Montelibretti).

Franca Tecchio ricorda come un eventuale prolungamento anche post-covid dello smart working potrebbe modificare le necessità di spazi da adibire ad ufficio.

Per quanto riguarda lo stabulario, il Direttore comunica che è stato trovato un finanziamento straordinario che potrà dare respiro per un altro anno e mezzo. Due tecnici della sede di Via Aldrovandi andranno però riallocati.

Per quanto riguarda la sede di Via Nomentana, il Direttore comunica che la Convenzione è scaduta e che sarà suo prossimo impegno quello di incontrare l'attuale Commissario straordinario dell'ISSR (proprietario della sede).

Andrea Orlandini suggerisce di riallocare il personale dello stabulario a supporto dell'amministrazione (seppur con mansioni minori per motivi di skill specifiche richieste).

Il Direttore comunica che al nostro Istituto sono stati assegnati due posti, uno da CTER e uno da Funzionario Amministrativo. Per la seconda posizione il CNR ha già aperto un concorso, a cui però sembra che abbiano fatto domanda oltre 5.000 candidati (per posti da assegnare su tutto l'Ente) e per questo c'è stato un forte rallentamento nelle procedure di formazione delle commissioni e di valutazione. Al momento, sembrerebbe in discussione l'opportunità di attuare una pre-selezione.

Il Direttore comunica che l'Istituto continua a fare richieste di personale amministrativo (anche per le sedi distaccate). Vista la situazione di particolare sovraccarico lavorativo ci sono nel frattempo stati dei ricollocamenti: ad esempio, Mario Neri, poiché in questo momento le missioni sono pressoché ferme, è stato spostato in supporto all'altro personale amministrativo di ISTC. Il problema è che esistono comunque dei colli di bottiglia dati da competenze o responsabilità specifiche.

d) Gestione dati/GDPR

Punto non discusso

e) Sperimentazione della piattaforma Sharepoint per comunicazioni intra-Istituto

Anche in relazione alla parte finale della discussione del punto 1-c, il Direttore comunica che l'Istituto sta valutando (con una prima fase di sperimentazione) l'utilizzo di strumenti come Sharepoint che possano aiutare l'Amministrazione e l'Istituto tutto a comunicare con maggiore efficienza, monitorare i flussi di lavoro, e assegnare priorità in modo dinamico alle pratiche.

Andrea Orlandini sottolinea come simili strumenti possano aiutare nella gestione, ma che per molte attività della nostra amministrazione sono necessarie più risorse (umane).

Francesca Miano conferma che, come già da lei fatto notare al Direttore, il problema centrale è che gli uffici amministrativi sono sotto-dimensionati rispetto alla mole di lavoro. Miano ricorda anche che molti processi richiedono un dialogo con la sede centrale dell'Ente, cosa che genera altri colli di bottiglia indipendenti da ISTC. Per esempio non c'è una piena autonomia su

proroghe e rimodulazioni di progetti, la cui approvazione deve sempre passare dalla sede centrale dell'Ente. Miano sottolinea inoltre l'importanza di un ritorno al lavoro in presenza per poter velocizzare lo scambio di informazioni e la risoluzione di problemi.

f) Lavoro in presenza/agilità in Istituto

Il Direttore comunica che è stata inviata una nuova circolare in merito alle modalità di lavoro.

Diana Giorgini ricorda che il Direttore Generale richiede che il lavoro agile venga svolto per una percentuale minima del 15% (a partire dal mese di Giugno e calcolato su tutto il personale afferente). È inoltre richiesta una chiusura di 2 settimane consecutive nel periodo estivo (seppur non è chiaro se tale chiusura sia obbligatoria o raccomandata). Giorgini sottolinea che tale chiusura forzata potrebbe generare un problema di gestione delle ferie.

Il Direttore comunica che cercherà di raccogliere informazioni su eventuali criticità, e si dice in disaccordo col fatto di accoppiare chiusura delle sede e ferie in regime di lavoro agile.

In merito alla percentuale di lavoro agile, Andrea Orlandini ricorda che il Direttore Generale sin dall'inizio ha fatto distinzione tra le tipologie di attività: quelle che non possono essere svolte in agilità non sono da considerarsi nel computo.

Il Direttore ricorda l'importanza del comunicare il report delle attività tramite la scrivania digitale. Non solo perché richiesto dall'Ente (anche per la gestione dei buoni pasto) ma perché potrebbe essere uno strumento utile per attuare una mappatura e costruire un racconto migliore delle attività svolte in Istituto. La cosa necessiterebbe però che tali report fossero compilati in modo più strutturato.

Olga Capirci propone che il CDI suggerisca una struttura per la compilazione dei report. Francesca Miano ricorda l'importanza di mantenerla la forma richiesta dall'Ente.

Vieri Giuliano Santucci ricorda che sulla questione della compilazione (obbligatoria) dei report ci sono state molte lamentele da parte del personale dell'Ente.

Andrea Orlandini ricorda brevemente che la questione è stata già discussa durante il consiglio del 13 Maggio 2020 e concorda che poteva essere un'occasione per avere un feedback dalla rete sulle modalità di lavoro agile.

2) Gruppo di supporto per analisi degli spazi nella sede di San Martino della Battaglia

Il Direttore rinnova la volontà di istituire un gruppo di supporto alla Direzione per la gestione e ripartizione degli spazi nella sede di SMB. L'auspicio è che tale gruppo possa essere rappresentativo dei vari gruppi di ricerca, così da poter mettere insieme le esigenze di tutti, e per questo il direttore auspica una partecipazione volontaria il più rappresentativa possibile. Il

Direttore inoltre sottolinea come punto cruciale sia lo stabilire i criteri con cui assegnare tali spazi.

Vieri Giuliano Santucci sostiene che sarebbe opportuno valutare l'assegnazione degli spazi anche a seguito di una estensione (eventualmente anche post-covid) del lavoro agile. In tal caso sarebbe opportuno fare una indagine interna per capire la necessità/volontà dei singoli membri dell'Istituto di lavorare o meno in presenza.

3) Serie di seminari introduttivi e conferenza di Istituto (anniversario ISTC)

Il Direttore ha ricordato l'inizio dei seminari degli ex-Direttori in occasione del ventennale di Istituto. Tali seminari proseguiranno sino alla conferenza di Istituto (da tenersi in Autunno, in data ancora da decidersi). Il Direttore propone inoltre di affiancare a questi incontri anche dei seminari con dei "referenti tematici" che, al di là dei Direttori, possano raccontare la nascita e lo sviluppo di alcune aree di ricerca cruciali per l'Istituto.

Olga Capirci loda l'iniziativa ma suggerisce di ridurre lievemente lo spazio delle presentazioni per dare più tempo per il dibattito. Conferma inoltre la possibilità di avere interpreti per la lingua dei segni nei prossimi incontri.

Andrea Orlandini ricorda come l'iniziativa sia nata pensando agli ex-Direttori per arrivare però ad una conferenza finale di Istituto in cui ci si possa tutti confrontare. Una conferenza che dovrebbe aprirsi anche verso l'esterno (ad esempio la Presidente Carrozza, il nuovo Direttore di Dipartimento, etc.), e proprio per questo dovrebbe riuscire ad essere una buona ed esaustiva vetrina delle attività di Istituto.

4) Sostituzione di Cinzia Avesa nel CDI causa pensionamento

Il Direttore e Cinzia Avesani informano che prossimamente la stessa Avesani andrà in pensione e dovrà quindi lasciare il suo ruolo di membro del CDI. Da regolamento, in questi casi a subentrare è il primo degli esclusi alle votazioni per i membri del CDI (nel caso specifico, Vito Trianni).

Cinzia Avesani pone il problema, quando lei non sarà più un membro del consiglio, della rappresentanza delle sedi distaccate di Padova, Trento e Catania che avevano lei come referente. Tali sedi infatti, anche a causa della distanza geografica, rischiano sia di sentire meno l'appartenenza all'Istituto che la partecipazione alle sue dinamiche interne. Per questo Avesani chiede che vi sia la possibilità di nominare qualcuno di una di tali sedi (eventualmente anche non sempre la stessa persona) che possa quantomeno partecipare come uditore alle riunioni del CDI (senza avere diritto di voto in eventuali votazioni).

Andrea Orlandini comprende la necessità delle sedi distaccate di essere rappresentate (porta l'esempio di Stefano Borgo con cui ha discusso della possibilità di assistere alle riunioni) e

concorda sul fatto di invitare degli uditori e propone di delegare un membro del Cdl ufficialmente al rapporto con le sedi distaccate

Laura Barca fa notare che aprire a questa possibilità potrebbe generare un precedente: chiunque non si senta rappresentato dagli attuali membri del consiglio può chiedere di assistere alle riunioni?

Franca Tecchio pur comprendendo la problematica delle sedi distaccate ricorda che l'aggiornamento sulle discussioni del CDI è garantito dai verbali delle riunioni.

Il Direttore propone di invitare, di volta in volta, una persona in rappresentanza delle sedi distaccate. Inoltre, il Direttore ha annunciato che contatterà Vito Trianni per chiedere la sua disponibilità, in qualità di nuovo membro del Cdl, a dialogare anche con il personale delle sedi distaccate e rappresentarne le questioni oltre che a rapportarli sulle discussioni e decisioni prese. Il Cdl si trova d'accordo con questa proposta.

5) Cambio nome del laboratorio di Padova

Cinzia Avesani comunica che il laboratorio di Padova cambierà il nome da Speech and Multimodal Communication Lab (SMCL) in Speech, Language and Neural Computation (SLANC). Il nuovo nome descrive meglio le ricerche attualmente svolte in tale sede.

6) Content strategy di Istituto in collaborazione con Buzzoole

Punto non discusso

7) Acquisizione da parte dell'Istituto di software per la correzione e la revisione di testi scientifici in Inglese

Vieri Giuliano Santucci comunica che alcuni ricercatori chiedono se sia possibile acquistare, con fondi di Istituto, software per la correzione e revisione di testi in Inglese (ad es. Grammarly).

Il CDI concorda che tali strumenti potrebbero essere utili per tutti i membri dell'Istituto.

Contestualmente allo svolgimento della riunione il Direttore invia una richiesta tramite il sito di Grammarly per un preventivo sul costo annuale di un numero di utenze utili per soddisfare le necessità dell'Istituto. Il Direttore chiede anche che vengano trovate altre alternative (eventualmente anche open-source) per valutare diversi servizi e relativi costi.

8) Varie ed eventuali

Luca Tummolini ha illustrato al CDI la richiesta di trasferimento ufficiale dall'ICB (Istituto di Chimica Biomolecolare) all'ISTC presentata dalla collega Daria Spampinato. La collega è

attualmente distaccata nella sede di Catania da diversi anni e ha preso parte a diverse collaborazioni scientifiche ed attività progettuali di rilievo per l'Istituto. In considerazione del fatto che il distacco è stato prolungato sino al Dicembre 2021, il CDI ha rinviato la discussione alla prossima riunione.

La riunione si conclude alle ore 12:00

Il Segretario

(Vieri Giuliano Santucci)

Il Direttore

(Aldo Gangemi)

Via San Martino della Battaglia, 44 - 00185 Roma - Italia - Tel.: 06/44595246 - Fax 06/44595243 - Email: direzione.istc@istc.cnr.it - <http://www.istc.cnr.it>